

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: FORMAZIONE – ISTRUZIONE – UNIVERSITÀ

UFFICIO: APPRENDIMENTO PERMANENTE

L’EstensoreLa Responsabile dell’UfficioLa Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria Saula GambacortaDott.ssa Maria Saula GambacortaAvv. Nicoletta Bucco

Il Direttore RegionaleIl Componente la Giunta

Dott. Claudio Di GiampietroAvv. Pietro Quaresimale

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)



GIUNTA REGIONALE

Seduta del Deliberazione N.

L'anno il giorno del mese di

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal

Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D’AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERÌ Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

D.G.R. n. 344 del 14.06.2021, recante “Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 per utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione 2020. I provvedimento.”. Stanziamento inerente ad interventi di formazione professionale e alta formazione. Disposizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.Lgs. 16.01.2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essen-ziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il D.M. 30.06.2015, recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professio-nali di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- il D.M. 08.01.2018, recante “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rila-sciate nell'ambito del Sistema nazionale di

certificazione delle competenze di cui al de-creto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;

- l’art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue “L’attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.”;
- il vigente Repertorio regionale dei profili professionali, costituito dalle qualificazioni rilasciabili dalla Regione, articolate per unità di competenza, aggregati di unità di competenza o singole unità di competenza, per ognuna delle quali è evidenziata, ai sensi dell'art. 4 del richiamato Decreto 30 giugno 2015, l'afferenza al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del detto D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, attraverso indicazione delle coordinate relative a settore economico-professionale, area di attività, gruppi di correlazione e singole attività di lavoro;
- il vigente Repertorio regionale degli standard di percorso formativo, che individua, per le qualificazioni di interesse, oltreché per le attività e le professioni regolamentate, gli elementi essenziali obbligatori ai fini di progettazione, erogazione ed attestazione, articolati, ove del caso, per tipologia di destinatario, assunti da questo Ente come livelli essenziali di prestazione;
- da ultimo, la D.G.R. n. 344 del 14.06.2021, con la quale, a seguito di specifica richiesta dello scrivente Dipartimento, prot. n. 83751 del 04.03.2021, di iscrizione di economie vincolate derivanti dalle rinvenienze del microcredito finanziato a valere sul PO FSE 2014/2020, si è proceduto all’approvazione di apposita variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023, disponendo uno stanziamento di € 3.170.290,12 per interventi di formazione professionale e alta formazione;

CONSIDERATO,

sotto altro e differente profilo:

- che il processo di riforma e modernizzazione del sistema di istruzione e formazione in una logica di sviluppo integrato è una delle priorità fondamentali perseguita da tutti i Paesi appartenenti all'Unione Europea;
- che anche l'Italia sta lavorando alla creazione di un sistema di formazione permanente e al rafforzamento del sistema di offerta formativa rivolta, tra l’altro, alla popolazione adulta;
- che la Strategia Europa 2020 declina tra le sue priorità la crescita intelligente da tradursi nella capacità di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- congiuntamente e a supporto della strategia, l’Unione Europea mette in campo, tra le altre, la *flagship initiatives* “Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro” il cui obiettivo è porre le basi per la modernizzazione dei mercati del lavoro e garantire la sostenibilità del modello sociale europeo;
- che, pertanto, l’obiettivo europeo è quello di migliorare la partecipazione

delle persone al mercato del lavoro mediante l'acquisizione di nuove competenze per consentire alla forza lavoro di adeguarsi alle mutate condizioni e all'eventuale ri-orientamento professionale, anche, e soprattutto, in conseguenza della recente pandemia da Covid-19;

- che, in tale contesto, risulta imprescindibile intervenire su due delle principali direttrici di sviluppo imprenditoriale e territoriale: il digitale ed il turismo;

RITENUTO,

pertanto:

- di destinare quota parte del detto stanziamento, pari ad € 1.500.000,00, al finanziamento di interventi di formazione continua finalizzati alla riqualificazione professionale di datori di lavoro e lavoratori operanti nei settori del digitale e del turismo, in modo da agevolarne lo sviluppo di conoscenze ed abilità in linea con le rinnovate esigenze di un mercato fortemente stressato dalle conseguenze della pandemia ancora in atto, ma pronto ad accogliere la spinta propulsiva del piano di rinascita adottato dall’Unione Europea (PNRR);
- di programmare i suddetti interventi in coerenza con gli standard professionali e formativi di cui ai vigenti citati Repertori regionali;

PRESO ATTO

del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio competente e dal Direttore regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DOPO

puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti ed approvati:

- 1) **DI DESTINARE** quota parte dello stanziamento disposto con D.G.R. n. 344 del 14.06.2021, pari ad € 1.500.000,00, al finanziamento di interventi di formazione continua finalizzati alla riqualificazione professionale di datori di lavoro e lavoratori operanti nei settori del digitale e del turismo, in modo da agevolarne lo sviluppo di conoscenze ed abilità in linea con le rinnovate esigenze di un mercato fortemente stressato dalle conseguenze della pandemia ancora in atto, ma pronto ad accogliere la spinta propulsiva del piano di rinascita adottato dall’Unione Europea (PNRR).
- 2) **DI DARE ATTO** che l’adozione del presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio regionale, la cui copertura è garantita a valere sulla richiamata D.G.R. n. 344/2021.
- 3) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all’allegato, sul B.U.R.A.T e sul portale istituzionale.